



**COMUNE DI PALENA**  
PROVINCIA DI CHIETI



Touring Club Italiano

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Numero 7 del 22.04.2024**

**Oggetto APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventidue del mese di aprile, alle ore 19:03, nella sala delle adunanze della Sede comunale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in **sessione ordinaria in Prima convocazione** in seduta Pubblica

Presiede l'adunanza Claudio D'Emilio nella sua qualità di SINDACO.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

D'Emilio Claudio	P	Pulsinelli Francesco	P
Carozza Maria Grazia	P	Sulpizio Camilla Antonietta	P
Celio Fabio Emidio	P	Verna Maria Antonietta	P
Scarci Eugenio Nino	P	Rattenni Raffaele Rocco	P
Ferrara Alessandro	P		
Muscente Daniele	A		
Pierorazio Giuseppe	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Floriana Tambasco**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che sulla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati richiesti i pareri dei Responsabili ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come di seguito riportati.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti:

- Il Sindaco che illustra il punto all'ordine del giorno e dando atto che la gestione 2023 si chiude con un avanzo di 907.287,22 ed effettuati gli accantonamenti imposti dalla normativa contabile rimane un avanzo libero di circa 320.000 euro. Evidenzia che rispetto agli anni precedenti è in diminuzione l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità dovuto all'attività di riscossione e di accertamenti tributari. Da quest'anno per la prima volta gli accertamenti sono stati elaborati direttamente dall'ufficio senza aggravio di costi aggiuntivi per le casse comunali.  
Sottolinea, poi, che anche nel 2023 non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa e sono stati rispettati i tempi medi di pagamento con un tempo medio pari a -1,11 giorni.  
Ribadisce, poi, che così come nel 2022 anche nel 2023 non sono stati contratti nuovi mutui rilevando che in giro vengono diffuse notizie diverse.
- Il Consigliere Verna che dà lettura dell'intervento che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
- Il Sindaco che replica all'intervento del Consigliere chiarendo che non c'è stata nessuna prescrizione degli accertamenti TARI poiché, come è ormai noto a tutti e consolidato nella giurisprudenza, le notifiche sono state perfezionate nei termini non rilevando ai fini della decadenza per il Comune la data di ricezione dell'avviso da parte dei contribuenti, che possono riceverlo anche dopo svariati giorni rispetto alla spedizione come nel caso della giacenza. Inoltre chiarisce che i residui attivi delle entrate tributarie sono in aumento rispetto agli anni dell'emergenza COVID, perché, come noto, negli anni dal 2019 al 2021 sono stati sospesi gli accertamenti tributari. Con riferimento al discorso della presunta anticipazione di cassa, ricorda al Consigliere Verna che il Comune, negli anni in cui il Consigliere è stato assessore, era arrivato ad un'esposizione di circa 600.000 euro il massimo dell'anticipazione concedibile), sebbene all'epoca secondo il Consigliere non c'era nessun problema, mentre dal 2020 non si è più fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.
- Il Segretario Comunale, Responsabile del Settore Finanziario, il quale, su autorizzazione del Sindaco, chiarisce che i residui attivi non sono debiti ma crediti, che trattandosi dei risultati della gestione 2023 è fisiologico che al 31.12.2023 ci siano ancora somme da riscuotere, con riferimento ai residui in aumento sulle somme in conto capitale chiarisce che ciò è dovuto soprattutto ai finanziamenti del PNRR, i quali vengono materialmente erogati a rendicontazione e il Comune, pertanto, deve anticipare le somme.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 20.03.2023, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 in data 20.03.2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025:

TIPO DELIBERA	NUMERO DATA	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE	
		○	○

G	24 25/03/23	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)	Ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 25/05/2023
C	13 25/05/23	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)	
G	66 12/10/23	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)	Ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 09/11/2023
C	21 9/11/23	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)	

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 31.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Premesso altresì che l'art. 227, c. 2, d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 18, c. 1, lett. b), d.Lgs. 23/6/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Rilevato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 09.04.2021, questo Ente ha optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, come consentito dall'art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e pertanto allega al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 redatta con modalità semplificate;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 in data 29.12.2020, questo Ente ha optato per la facoltà di non redigere il bilancio consolidato, come consentito dall'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 in data 13.03.2024, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 27.03.2024;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro-aggregati (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- l) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- m) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- n) il prospetto dei dati SIOPE;
- o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 36 in data 21.04.2023;
- r) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2023, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 26 in data 27.03.2024, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 907.287,22.

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2023 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 268.757,20 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021 (e in assenza di un nuovo decreto che ne aggiorni il contenuto per il triennio 2022-2024), in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Con la seguente votazione espressa nei modi e forme di legge: votanti dieci, favorevoli otto, contrari due (consiglieri Verna e Rattenni)

### DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati.
2. Di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2023, un risultato di amministrazione pari a Euro 907.287,22., così determinato:

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				1.319.364,76
Riscossioni	(+)	1.248.371,36	4.593.723,46	5.842.094,82
Pagamenti	(-)	1.539.433,85	4.630.104,16	6.169.538,01
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			991.921,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 Dicembre</b>	<b>(=)</b>			<b>991.921,57</b>
Residui attivi	(+)	2.708.271,99	3.437.332,10	6.145.604,09
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	1.205.722,88	4.291.671,07	5.497.393,95
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			732.844,49
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento attività finanziarie (1)	(-)			0,00
<b>Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2023 (A) (2)</b>	<b>(=)</b>			<b>907.287,22</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023**

<b>Parte accantonata (3)</b>	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023 (4)	355.599,89
	0,00
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2023 (solo per le regioni) (5)	0,00
	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	0,00
- Fondo perdite società partecipate	6.612,52
	<b>362.212,41</b>
- Fondo contenzioso	
- Altri accantonamenti	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	
<b>Parte vincolata</b>	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	67.319,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	143.853,34
	<b>211.172,34</b>
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
- Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>12.902,98</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>320.999,49</b>
<b>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6) Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</b>	<b>0,00</b>

3. Di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio.
4. Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018<sup>1</sup>, risulta *non deficitario*.
5. Di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2023 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € € 268.757,20 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).
6. Di dare atto che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

7. Di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
8. Di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2023 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

9. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2023 alla Banca dati della pubblica amministrazione BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente con separata ed unanime votazione favorevole resa nei modi e forme di legge: votanti dieci, favorevoli otto, contrari due (consiglieri Verna e Rattenni)

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto come segue:

*IL SINDACO*  
Claudio D'Emilio

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
Dott.ssa Floriana Tambasco

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL;

	<i>IL SEGRETARIO COMUNALE</i>
	Dott.ssa Floriana Tambasco